

Cremona - 28 Ottobre 2017
Fiera Internazionale del Bovino da Latte
Allevamento e innovazione:
la differenza la fanno le persone

Innovare è un dovere: ma con quali priorità?

Dott. Michele Campiotti
Dottore Agronomo
Specialista allevamenti vacche da latte
michele.campiotti@gmail.com
<https://www.facebook.com/michele.campiotti.16>



La passione per l'allevamento mi spinge a divulgare
gli articoli di settore internazionali più belli



Michele Campiotti



Michele Campiotti

Diario ▾

Recenti ▾

Allevamento e innovazione: la differenza la fanno le persone

Quando si parla di innovazione l'attenzione è generalmente rivolta alle tecniche e alle tecnologie, ma il tema dell'innovazione in allevamento può essere affrontato...

STALLEDALATTE.INFORMATOREAGRARIO.IT

Mi piace Commenta Condividi

e altri 159

10 condivisioni

Ma cosa dobbiamo innovare se le stalle le stiamo chiudendo

Mi piace · Rispondi · 21 ottobre alle ore 18:13

*Ma cosa
dobbiamo
innovare se
le stalle le
stiamo
chiudendo?*

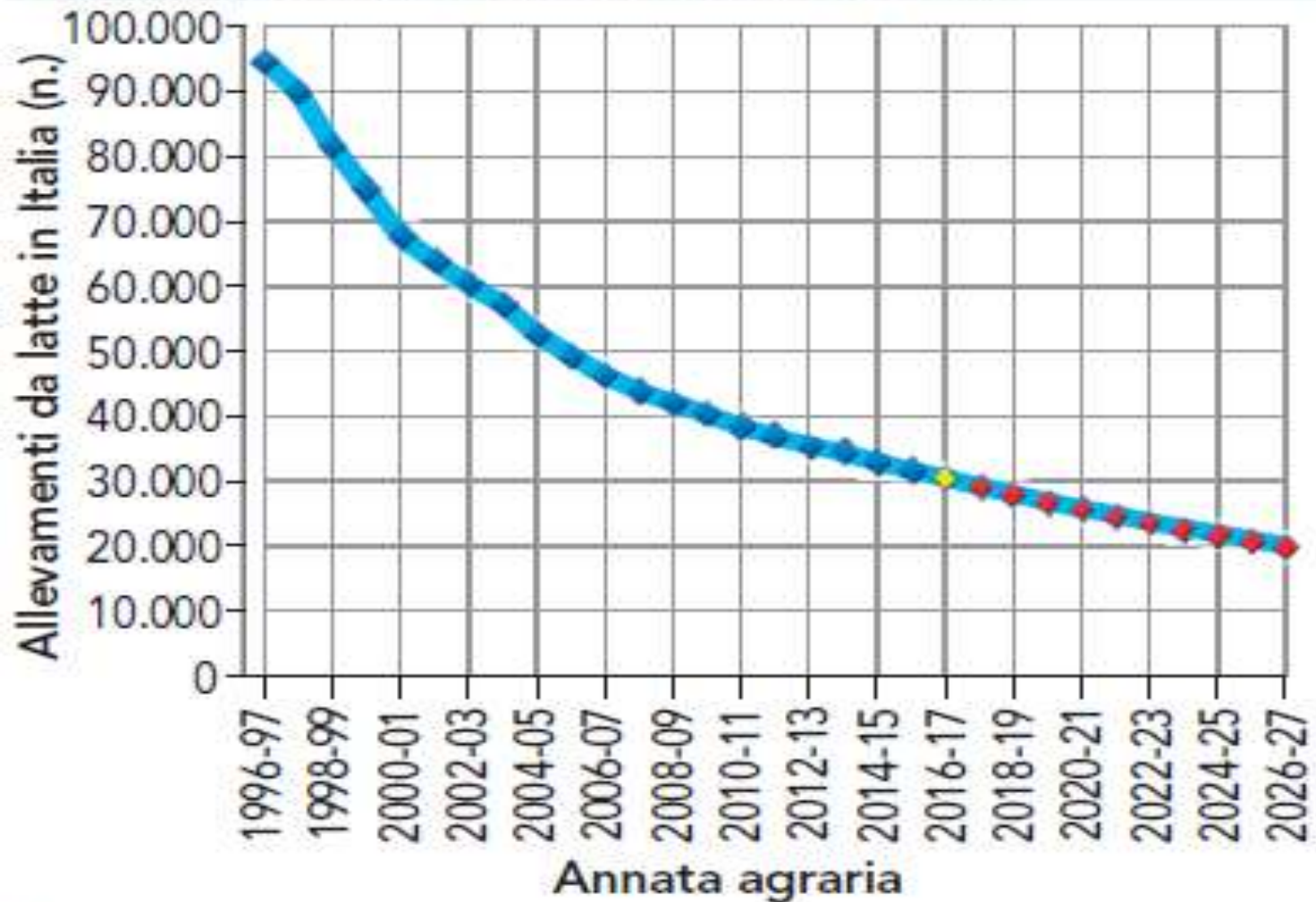
<https://www.facebook.com/michele.campiotti.16>

Dott. Michele Campiotti – Dottore Agronomo - Specialista vacche da latte

Percorso della relazione di oggi:

1. *Perché oggi innovare è una necessità?*
Qual è lo scenario attuale del settore?
Qual è la situazione economica degli allevamenti? C'è spazio per innovare?
2. Cosa significa innovazione? Qual è la vera innovazione?
3. Quali sono le priorità nell'innovazione?
4. Come può aiutare in questo il cosiddetto cambio generazionale?

GRAFICO 1 - Andamento del numero di allevamenti di bovini da latte in Italia dal 1997 con proiezione sino al 2027



- Consistenza n. aziende nel 2017
- Proiezione al 2027 dalla presunta riduzione del numero di allevamenti in Italia

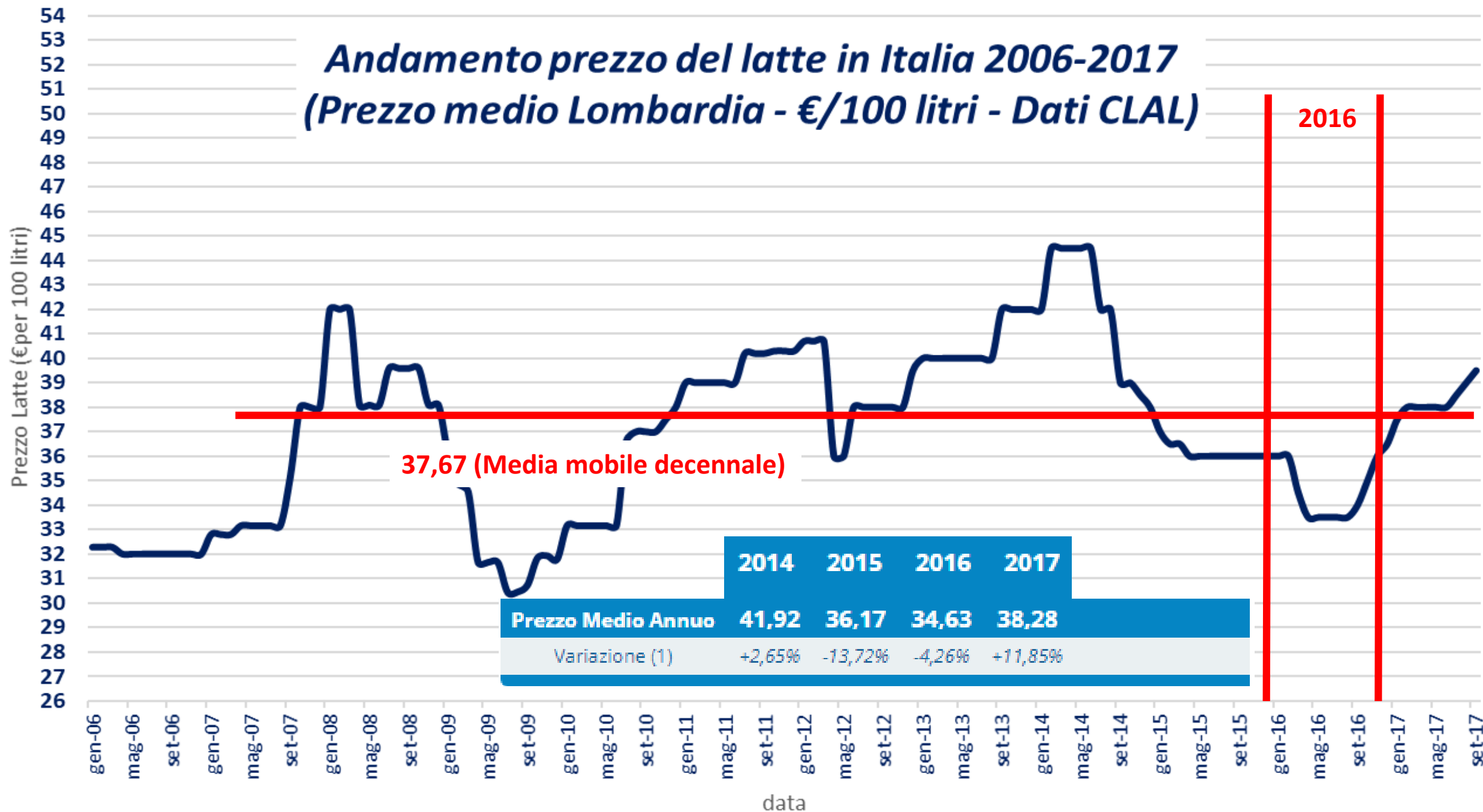
Fonte: Agea.

Informatore Agrario 36/2017 – Stalle da Latte

Gli allevamenti stanno chiudendo?:

- Gli allevamenti hanno sempre chiuso. La novità è capire cosa fanno di diverso quelli che non chiudono.
- Negli anni '80 erano oltre 200.000 e la redditività poteva arrivare al 50% dei ricavi eppure
- Nonostante questo ne aprono anche di nuovi: com'è possibile?
- E' possibile perché la differenza la fanno le persone

Andamento prezzo del latte in Italia 2006-2017 *(Prezzo medio Lombardia - €/100 litri - Dati CLAL)*



Doverosi ringraziamenti: un lavoro utile a tutti!

- Ai 48 allevatori che hanno partecipato attivamente al lavoro di analisi economica aziendale e che ci tengono sempre di più a continuarlo
- Al SATA che ha sviluppato in tanti anni un lavoro importantissimo che permette oggi di parlare la stessa lingua e confrontarsi su questi temi
- A Ferrero Mangimi che partecipa attivamente a questo lavoro, per la preziosa collaborazione su tutto il territorio nazionale
- All'Informatore Agrario, veicolo qualificato di proposizione e divulgazione di questi principi e di questo metodo di lavoro



Il campione di aziende 2016: azienda media

	media	min	max	devst	coeff var
<i>vacche allevate n°</i>	202,9	31	702	131	64,8%
<i>vitelli e manze allevate n°</i>	170,1	15	687	129	75,9%
<i>superficie coltivata (ha)</i>	76,7	0	270	56	72,9%
<i>di cui di proprietà (ha)</i>	30,9	0	186	41	133,2%
LATTE PRODOTTO HL	19.430	2702	54063	12361	63,6%
€ per 100 litri - latte venduto	36,0	31,8	41,8	2,3	6,5%
Latte prodotto per vacca presente anno	95,4	46,9	121,1	14,0	14,7%



Il campione di aziende 2016: azienda media

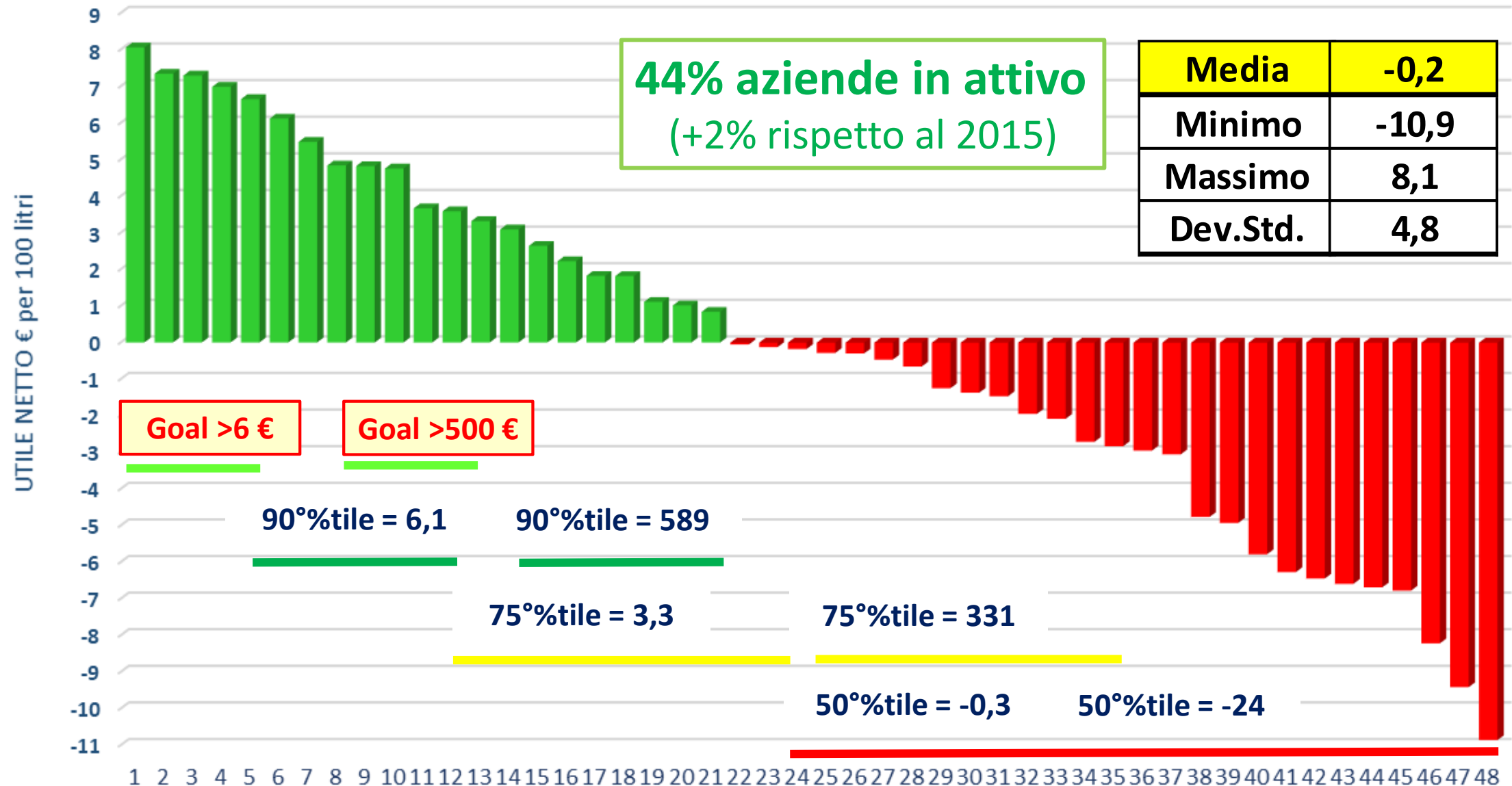
	2014	2015	2016
Ricavo Latte € per 100 litri al netto dell'IVA	€ 42,99	€ 37,56	€ 36,04
Altre entrate	€ 11,97	€ 8,39	€ 8,24
Totale € per 100 litri di latte	€ 54,97	€ 45,95	€ 44,28
<i>- Totale Centri di Costo (con gestione fiscale)</i>	<i>€ 44,70</i>	<i>€ 39,80</i>	<i>€ 38,62</i>
TOTALE REDDITO NETTO	€ 10,27	€ 6,15	€ 5,66
<i>Costo Manodopera Familiare</i>	<i>€ 5,77</i>	<i>€ 5,07</i>	<i>€ 4,87</i>
<i>Interessi sul Capitale Agrario</i>	<i>€ 0,96</i>	<i>€ 0,69</i>	<i>€ 0,65</i>
<i>Beneficio Fondiario</i>	<i>€ 1,79</i>	<i>€ 1,40</i>	<i>€ 1,32</i>
UTILE NETTO FINALE	€ 1,76	-€ 1,01	-€ 1,18



Come vengono formati questi valori medi?



Utile Netto € per 100 litri - Bilanci 2016



UN € vacca anno - 48 bilanci 2016 Nord Italia - Elaborazione Campiotti 2017

1. Breakeven prezzo latte € per 100 litri

**Produrre latte a pareggio:
<32 euro/100 L**

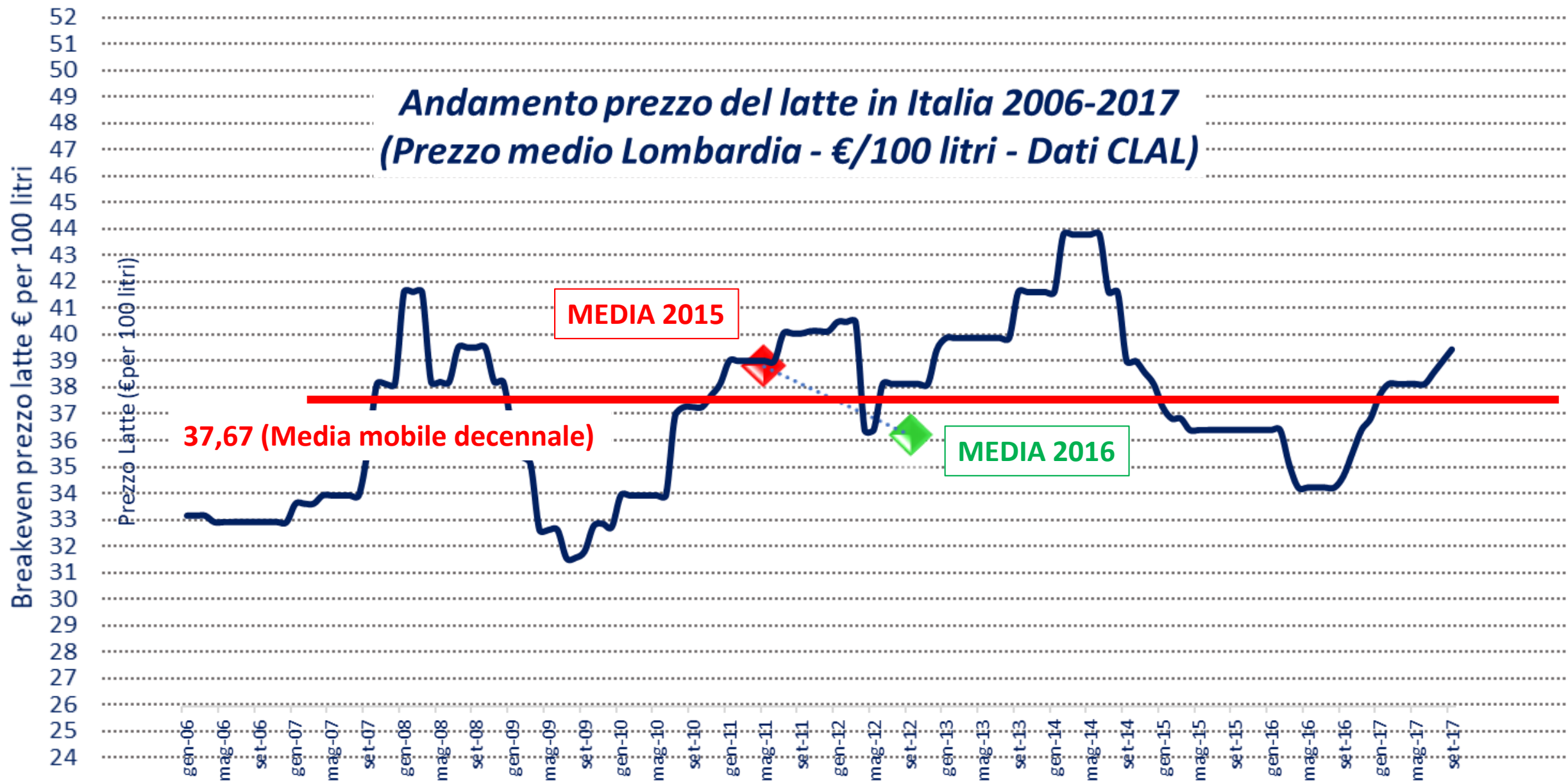
Sapere qual è il prezzo del latte capace di far lavorare l'azienda a pareggio: questa informazione è molto importante perché dà un'idea del prezzo a cui l'azienda è capace di resistere senza perdere denaro e permette di paragonare tra loro le aziende, a prescindere dal prezzo del latte. Si calcola dividendo l'utile netto per gli ettolitri di latte prodotti e diminuendo il prezzo del latte realmente incassato di quella cifra. **Il novantesimo percentile del campione del 2015 ha pareggiato a 90^otile = 30,20**

SUPPLEMENTO A L'Informatore Agrario • 38/2016

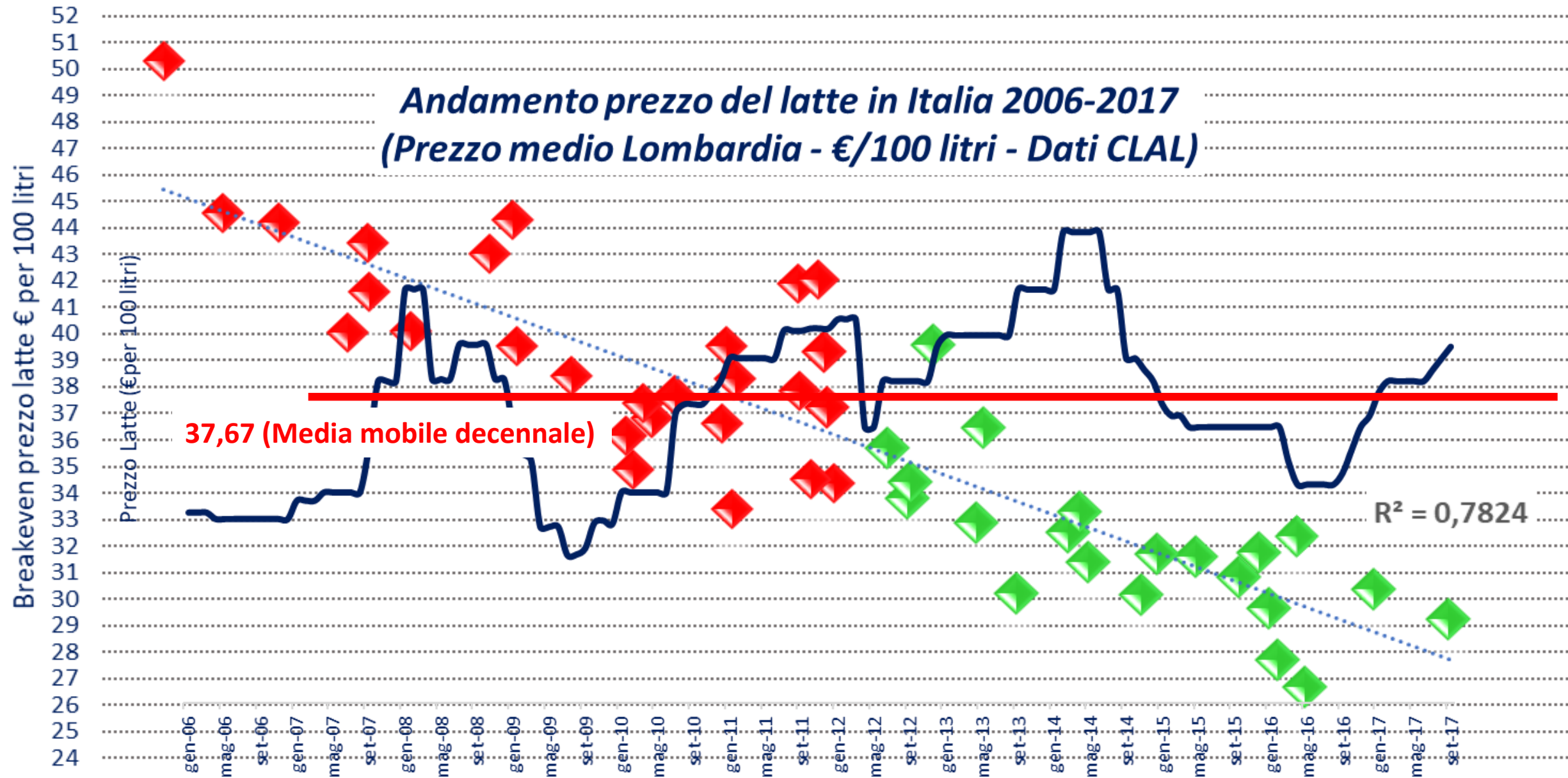


Breakeven Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016

*Andamento prezzo del latte in Italia 2006-2017
(Prezzo medio Lombardia - €/100 litri - Dati CLAL)*



Breakeven Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016

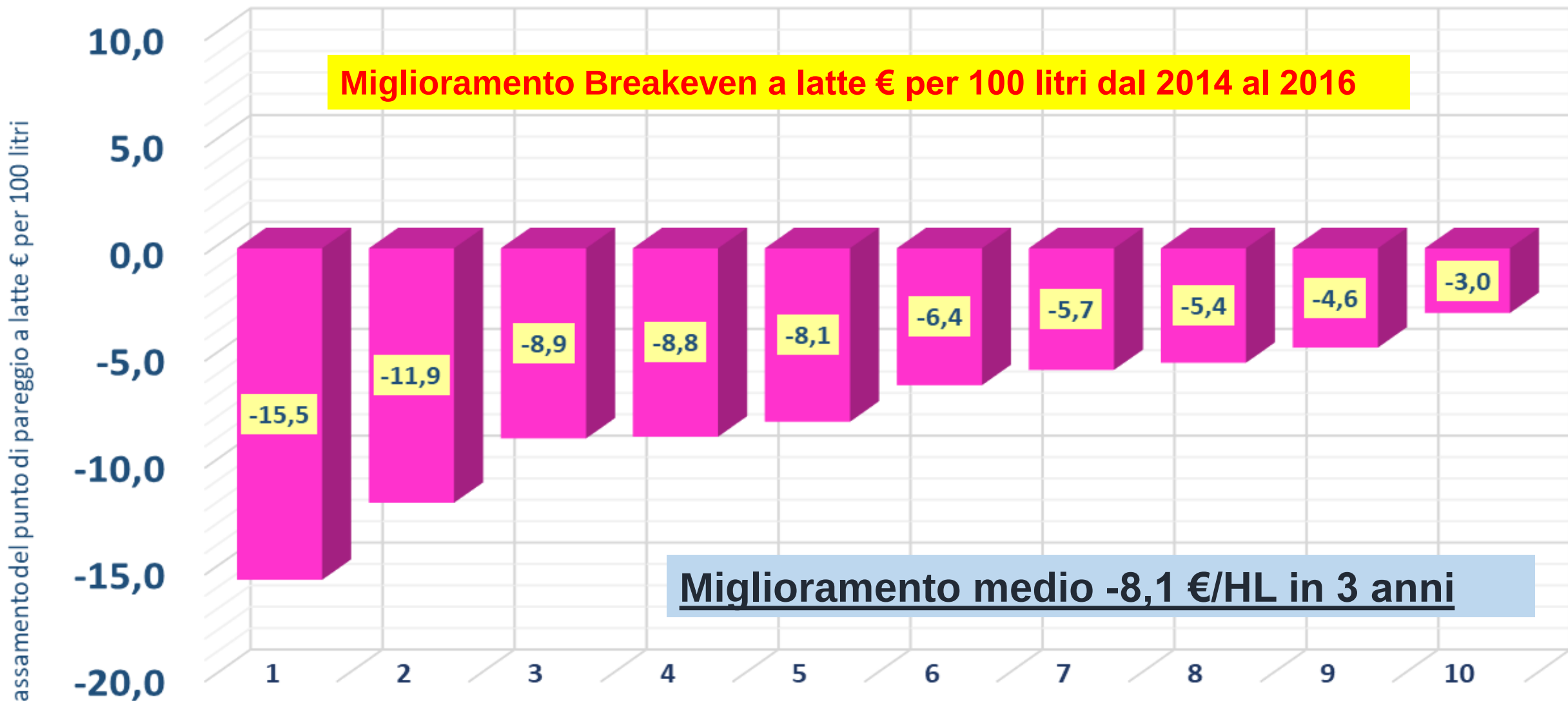


Breakeven Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016



10 aziende nord Italia- Bilanci 2014_2016

Elaborazione Campiotti 2017



Confronto Bilanci 2014 vs 2016 di 10 allevamenti del Nord Italia - Campiotti 2017

10 aziende nord Italia- Bilanci 2014_2016
Elaborazione Campiotti 2017



**E' più mobile il
punto di pareggio
del prezzo del
latte!!**

Breakeven Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016

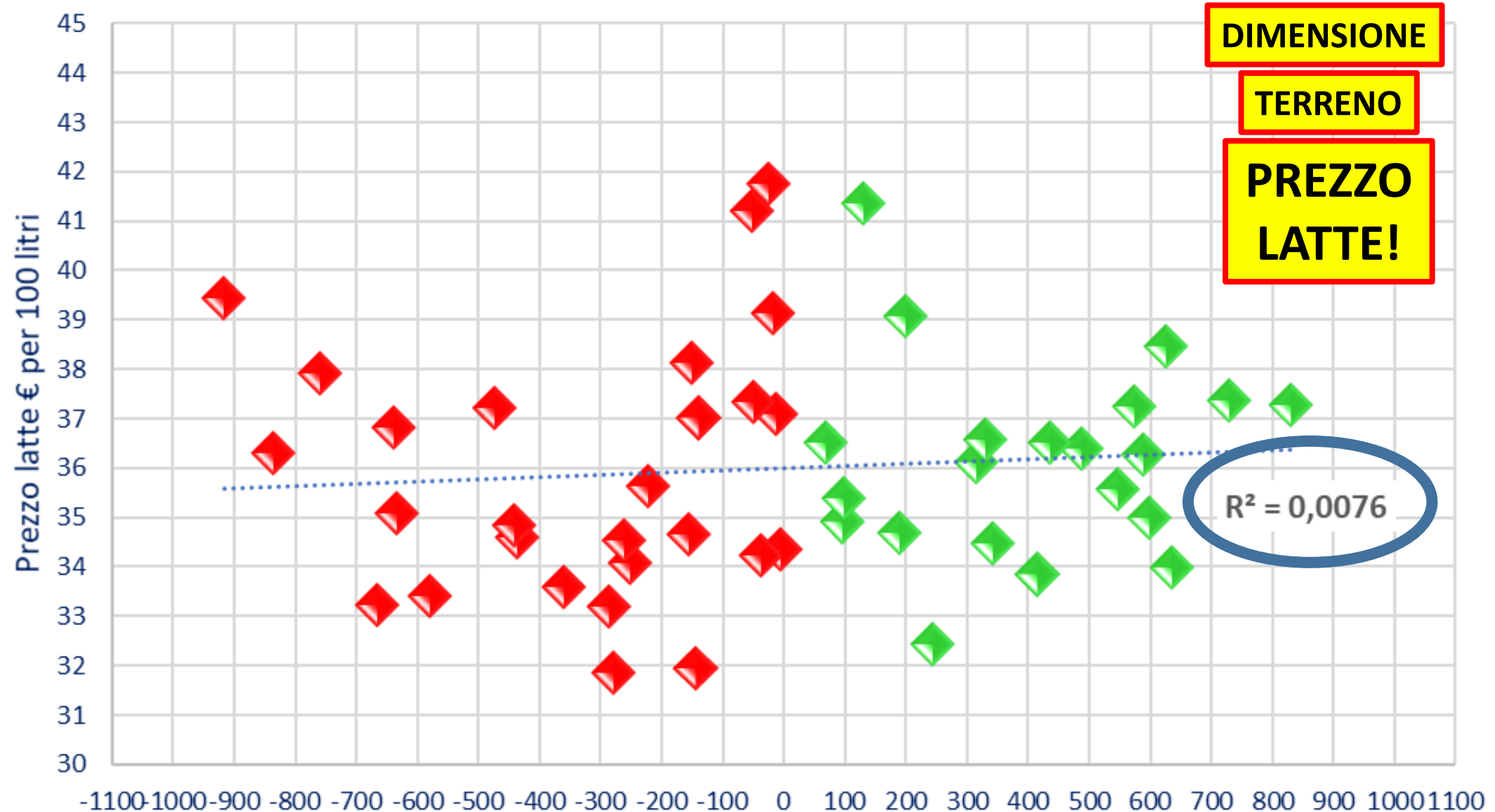


	2014	2015	2016	2017
Prezzo Medio Annuo	41,92	36,17	34,63	38,28
Variazione (1)	+2,65%	-13,72%	-4,26%	+11,85%

$$41,92 - 34,63 = 7,29 !$$

**..e il punto di pareggio
dipende da te.**

Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016



UN € vacca anno - 48 bilanci 2016 del Nord-Italia - Elaborazione Campiotti 2017

Breakeven Prezzo Latte vs Utile Netto per vacca anno - Bilanci 2016



Percorso della relazione di oggi:

1. Perché oggi innovare è un dovere? Qual è lo scenario attuale del settore? Qual è la situazione economica degli allevamenti? C'è spazio per innovare?
2. **Cosa significa innovazione? Qual è la vera innovazione?**
3. Quali sono le priorità nell'innovazione?
4. Come può aiutare in questo il cosiddetto cambio generazionale?

Cosa significa innovazione?

- L'Innovazione è la dimensione applicativa di un'invenzione, di una scoperta o più in generale di una novità. L'innovazione riguarda il cambiamento di un processo o un prodotto che garantisce risultati o benefici maggiori apportando quindi un progresso.
- Il cambiamento che porta invece un peggioramento delle condizioni sociali non è innovazione, ma regresso.

Tre esempi reali:

- Un'azienda decide di investire in un nuovo impianto di mungitura 12+12 (prima aveva un 6+6).
- Un'azienda decide di raddoppiare le vacche.
- Un'azienda investe sulla robotizzazione della mungitura

Tutte e tre chiudono l'attività dopo poco:
Hanno fatto innovazione? Cosa è mancato?

In sintesi:

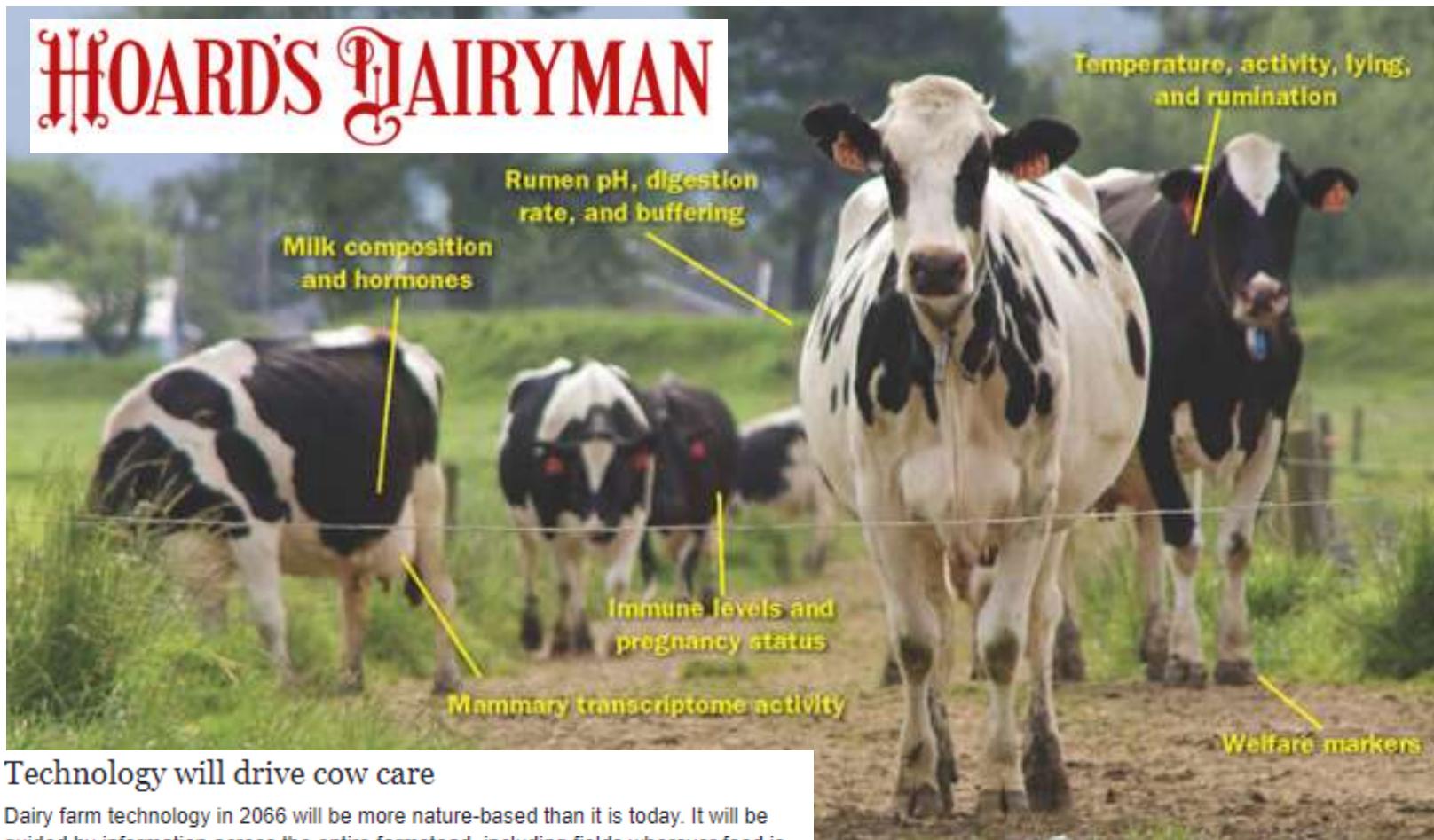
- Non si vuole mettere in discussione la validità tecnica delle possibili innovazioni (anzi!)
- Ma innovazione tecnica, non garantisce innovazione, se non c'è innovazione gestionale
- La «Dairy Intelligence» è al servizio della «Human Intelligence», non la sostituisce.

In altre parole:

innovazione e allevamento: la differenza la fanno le persone

Cosa significa innovazione?

Previsioni dell' American Society Animal Science del North Carolina. Per il 2066 la tecnologia prevede sensori individuali su ogni bovina identificata in base al DNA.



Technology will drive cow care

Dairy farm technology in 2066 will be more nature-based than it is today. It will be guided by information across the entire farmstead, including fields where feed is grown.

HOARDS.COM



Michele Campiotti

24 ottobre alle ore 12:21 · CultureMag ·

Ogni vacca avrà più sensori microscopici basati sul DNA che controllano il ruminare, il metabolismo, le malattie, lo stato immunitario e il benessere. I dati saranno integrati con dati provenienti da silos, suoli, coltivazioni, sistemi idrici, fienili, centri di mungitura, pascoli e personale. Robot e sistemi automatici faranno gran parte del lavoro di routine. Questo aiuterà le vacche che amano la continuità e l'uniformità. L'automazione gestirà l'alimentazione e lo spreco, i robot sposteranno gruppi di vacche e l'ordinamento sarà completamente automatizzato. Epigenetica, e gestione microbica potrebbero fare il resto.

Cosa significa innovazione?

Why J&K Dairy chose not to invest in technology - Progressive Dairyman

Rumination and activity monitors now enable dairy farmers to track the health of individual cows on the farm. But are they worth their cost? Not in all cases, dairy...

PROGRESSIVEDAIRY.COM

 Mi piace  Commenta  Condividi



<https://www.facebook.com/michele.campiotti.16>

Dott. Michele Campiotti – Dottore Agronomo - Specialista vacche da latte



Michele Campiotti

17 ottobre alle ore 14:04 - Shared via AddThis - 

I moderni sistemi di monitoraggio tecnologico degli animali consentono agli allevatori di tenere traccia della salute delle singole vacche in azienda. Ma valgono il loro costo? Non in tutti i casi, dice Kyle Van Dyk, grande allevatore, proprietario della J&K Dairy in Sunnyside, Washington. E' una domanda coraggiosa quanto doverosa. Infatti è così! Grande è la tecnologia e la capacità di innovazione in essa contenuta, ma altrettanto grande è la necessità di valutazione della convenienza tecnica ed economica della decisione che si deve prendere. Essa dipende dalla situazione tecnica, economica e finanziaria dell'azienda in oggetto. Per questo contestualmente all'innovazione tecnologica è necessaria, all'interno dell'azienda, una grande innovazione gestionale.



Cosa significa innovazione?

Boost Your Budget Efforts

Create, update and use a farm budget to achieve profits.

DROVERS.COM



<https://www.facebook.com/michele.campiotti.16>

Dott. Michele Campiotti – Dottore Agronomo - Specialista vacche da latte



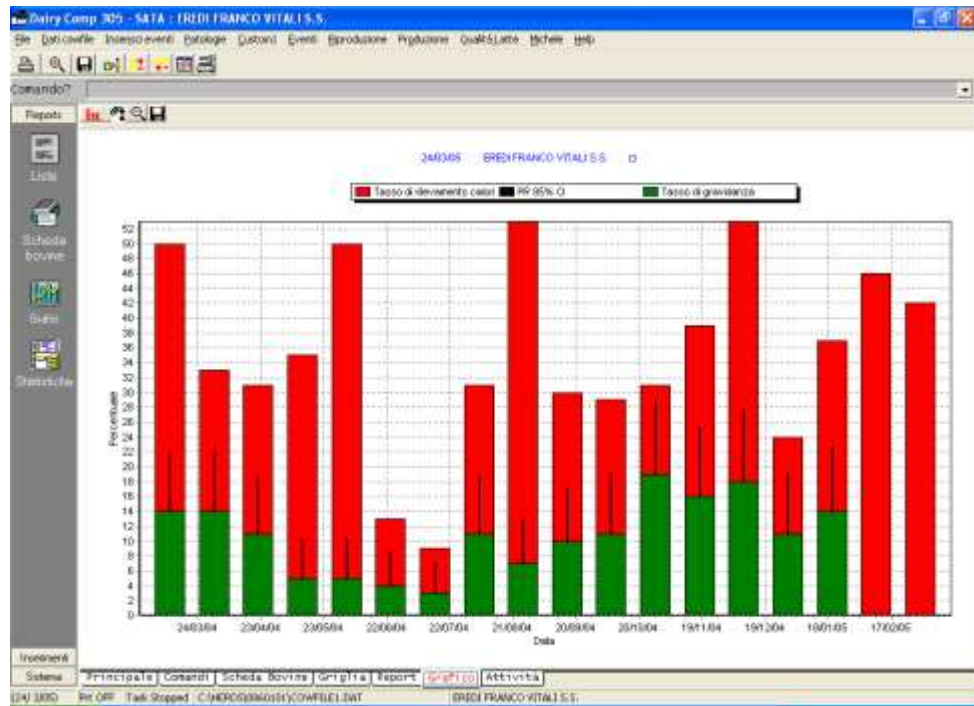
Michele Campiotti

16 ottobre alle ore 14:31 · 🌐 ▼

Mettete il turbo ai vostri bilanci! Si potrebbe tradurre così l'articolo di Sarah Schafer giornalista di Top Producers con un'ampia visuale sul settore Dairy, che scrive per questa occasione su Drovers. A volte può sembrare noioso, a volte difficile, ma ormai non c'è dubbio sia a livello internazionale che nazionale che il driver delle aziende del futuro sarà la gestione economica degli allevamenti che sola può valorizzare, dandogli futuro, ogni aspetto tecnico. Vi assicuro che anche dal punto di vista professionale è una strada efficace ed entusiasmante. Riprenderemo insieme il tema su questa pagina Facebook.



Per valutare la validità tecnica di un investimento nella mia azienda occorrono i dati della mia azienda!



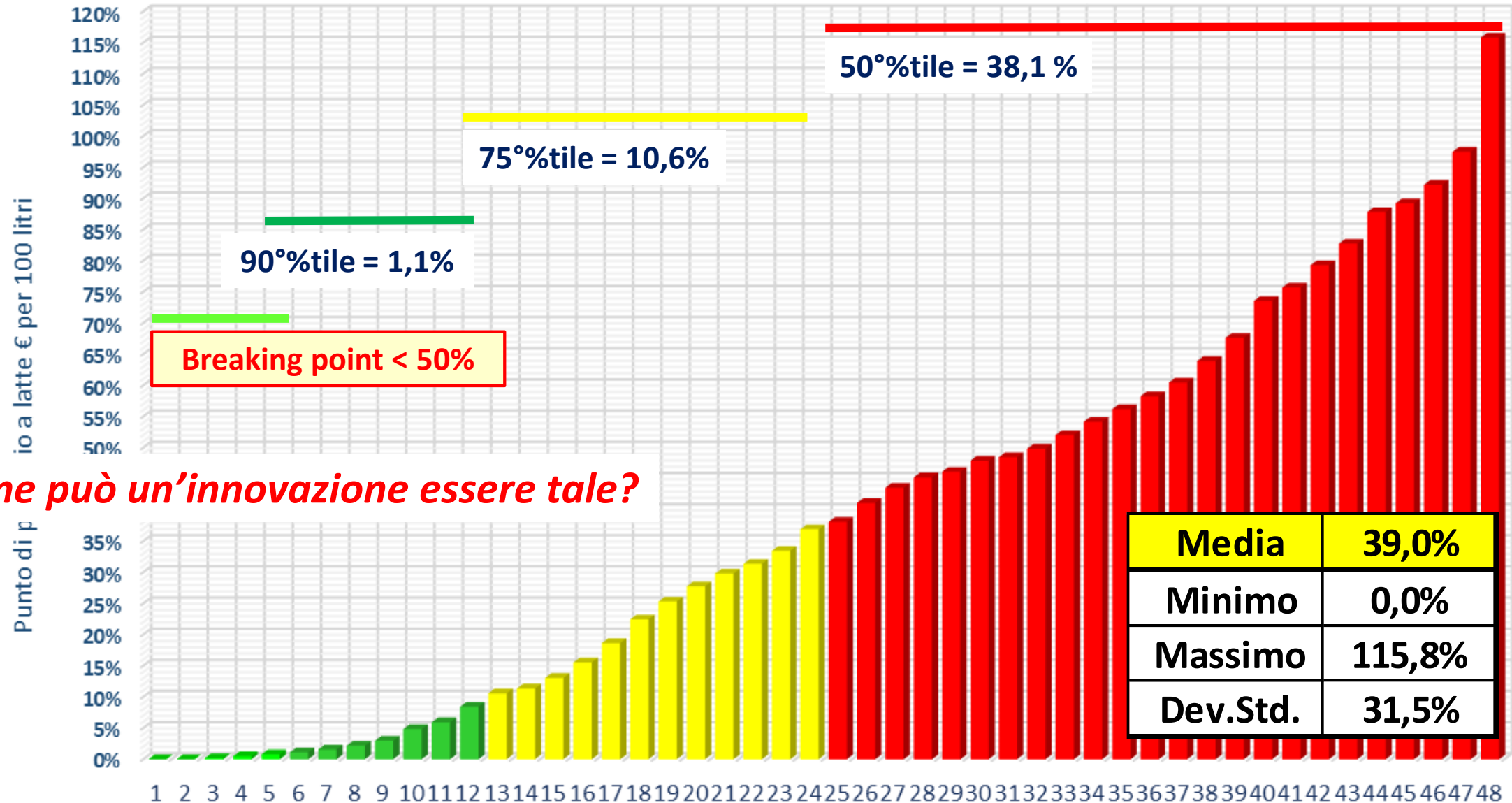
Analyzer For Dairy Comp 305

- Non basta la possibile validità tecnica di ciò su cui si investe per generare innovazione
- E' necessario essere in grado di dare un giudizio oggettivo sul risultato che l'implementazione di una novità in un sistema esistente (azienda) porta allo scopo dell'azienda stessa.
- A seconda del punto in cui sei il valore tecnico dell'implementazione può essere conveniente o non conveniente

Come si giudica se il mio investimento è un'innovazione o un regresso?

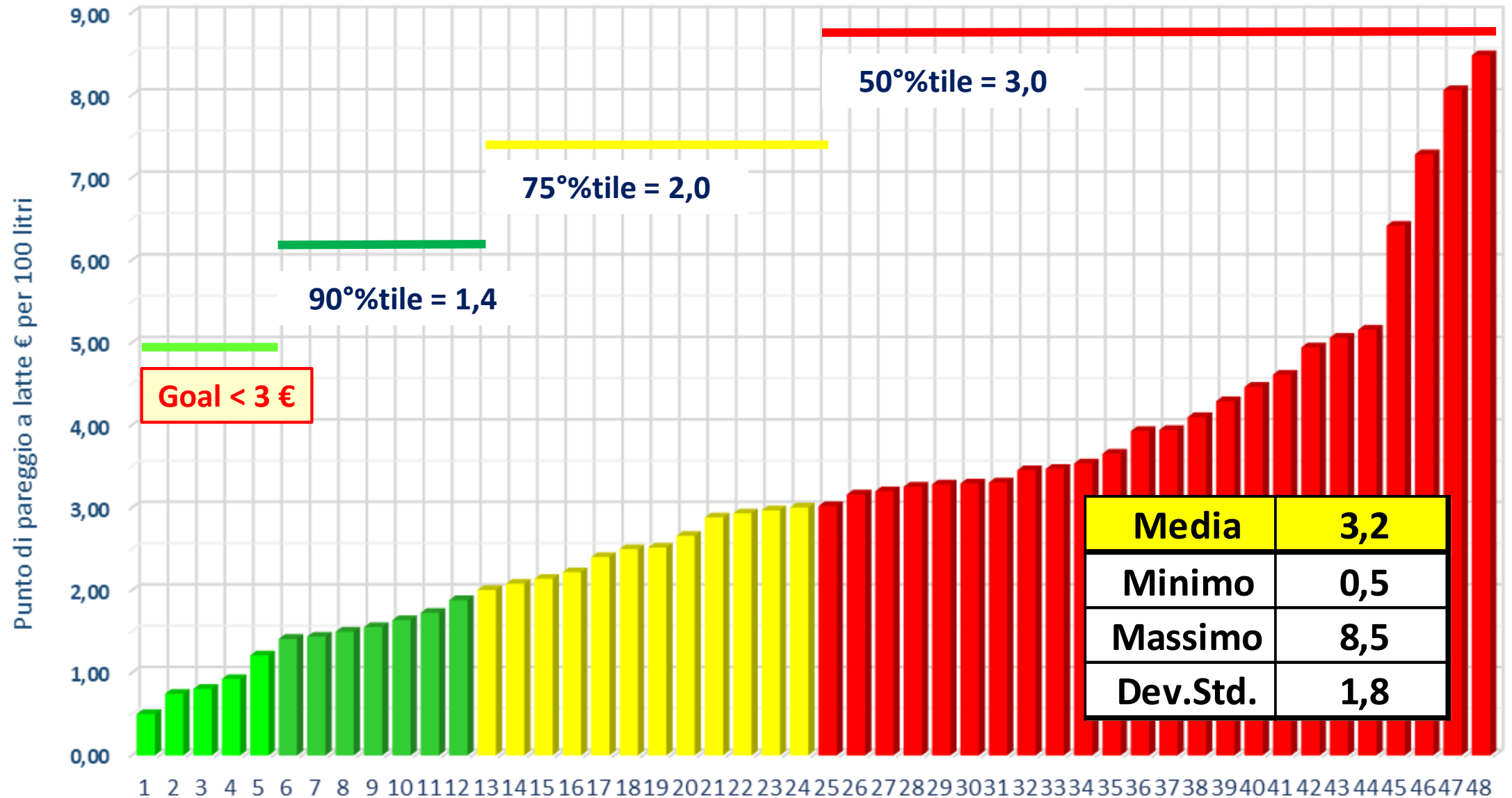
- Dopo la valutazione tecnica occorre realizzare la valutazione economica, tecnicamente chiamata business plan.
- Il business plan è il documento di pianificazione che serve per determinare gli obiettivi che l'imprenditore vuole raggiungere con il suo nuovo investimento.
- Se scopo dell'azienda è la redditività (stare sul mercato con adeguato profitto), è necessario avere un metodo di valutazione preventivo e consuntivo della redditività (bilancio).

% di Capitale di Terzi su Capitale Totale - Bilanci 2016



Elaborazione Bilanci 2016 di 48 allevamenti del Nord Italia - Campiotti 2017

Costo totale ammortamenti - € per 100 litri - Bilanci 2016



Elaborazione Bilanci 2016 di 48 allevamenti del Nord Italia - Campiotti 2017

Due stalle diverse: business plan

Calcolo di fattibilità di installazione Robot di Mungitura (*)		
VARIABILI	ROSSI	BIANCHI
Prezzo del latte litro atteso senza IVA	€ 0,40	€ 0,40
N° capi mediamente in lattazione	145,3	167,0
Produzione attuale litri latte per vacca in lattazione	33,6	30,1
Aumento Produzione Latte	0%	10%
Costo razione (6 euro) per kg/ss	€ 0,270	€ 0,270
ENTRATE	ROSSI	BIANCHI
Aumento di produzione	€ -	€ 73.496,81
Risparmio manodopera	€ 39.116,38	€ 36.000,00
TOTALE	€ 39.116,38	€ 109.496,81
USCITE	ROSSI	BIANCHI
Spese alimentari	€ -	€ 19.844,14
Ammortamento Robot	€ 31.239,00	€ 31.464,00
Oneri finanziari	€ 5.043,35	€ 5.079,67
Manutenzione Robot (11000 - attuale)	€ 6.000,00	€ 5.000,00
Opere murarie stima ammortamento 5 anni	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 44.282,35	€ 63.387,81
BILANCIO	ROSSI	BIANCHI
Profitto o Perdita	-€ 5.165,97	€ 46.109,00

“Come valutare bene gli investimenti, un esempio: il robot di mungitura”



Dott. Michele Campiotti – Dottore Agronomo - Specialista vacche da latte

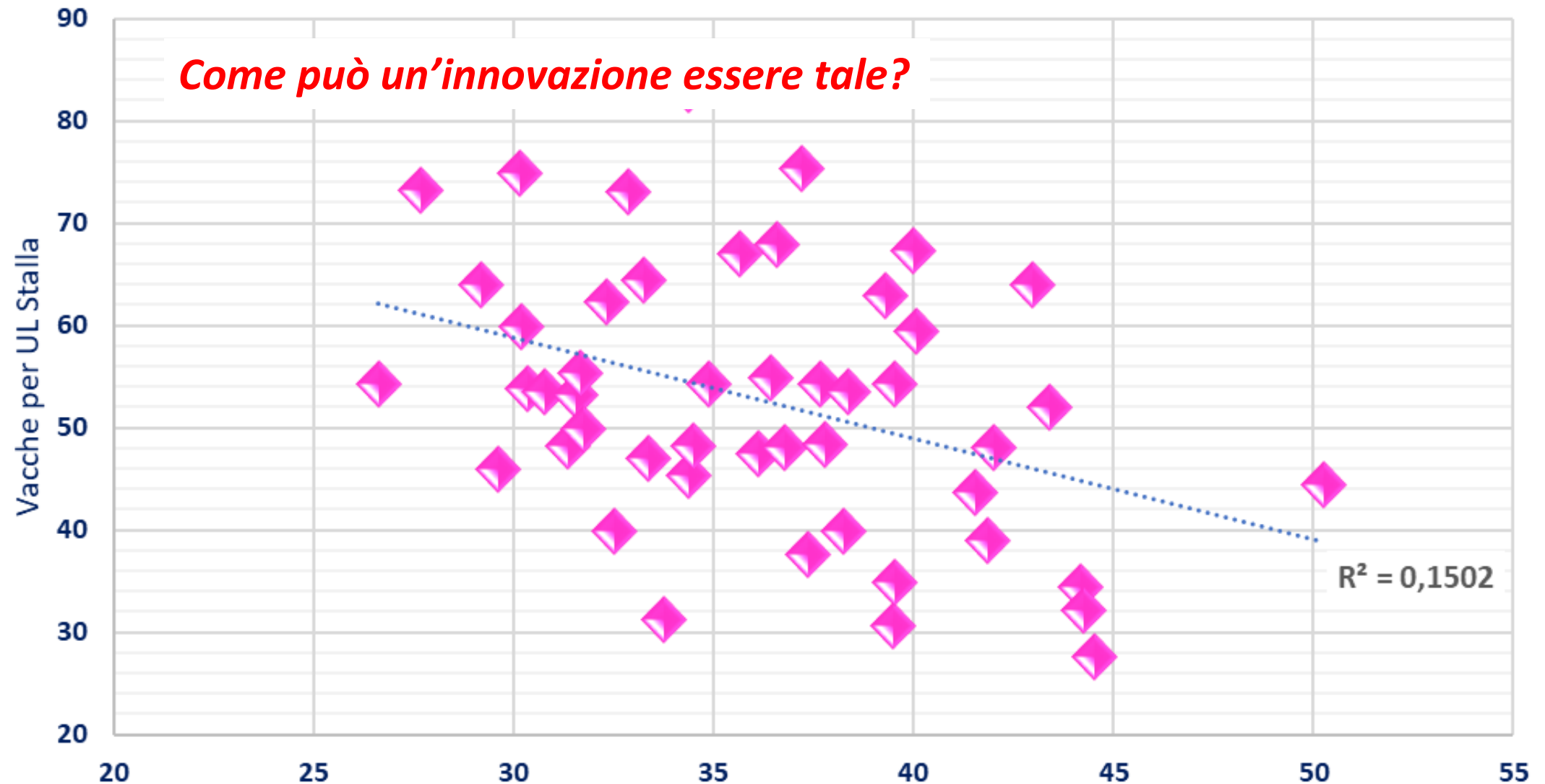
Business Plan semplificato:

Studio effettuato su due aziende che volevano valutare l'implementazione del robot di mungitura (Campiotti 2015)

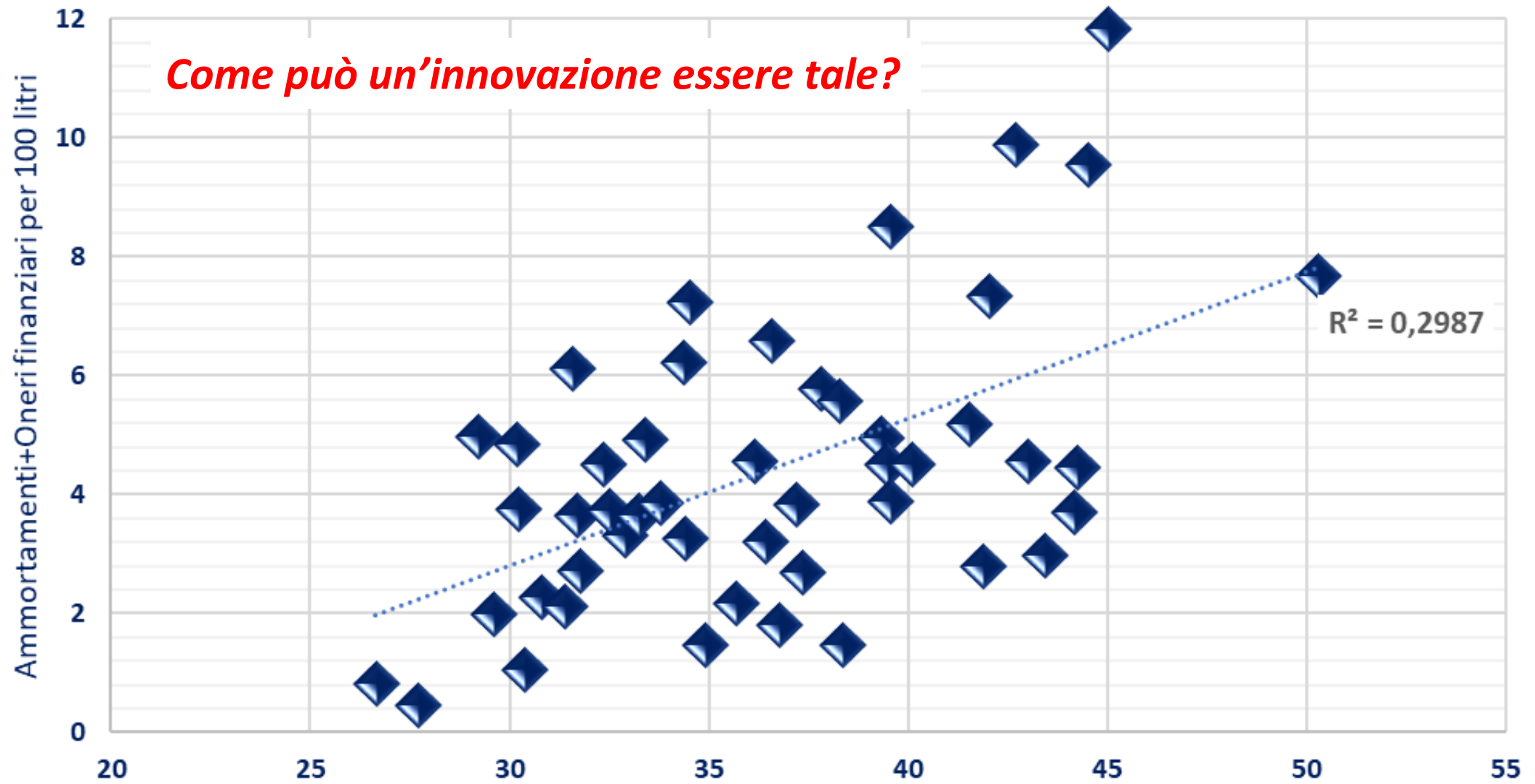
Azienda Rossi: conto economico preventivo

ENTRATE	2014		1° anno		anni dopo	
Latte prodotto 100 litri	40,5	17.328	40,5	17.328	40,5	17.328
LATTE (x 100 litri)	17.328	€ 701.222	17.328	€ 701.222	17.328	€ 701.222
TOTALE ENTRATE	€	880.085	€	880.085	€	880.085
		totale		totale		totale
USCITE	€ / 100lt		€ / 100lt		€ / 100lt	
MANUTENZIONE MEZZI DI STALLA	€ 7.292	0,4	€ 13.364	0,8	€ 13.364	0,8
MANODOPERA DIPEDENTE	€ 78.233	4,5	€ 39.116	2,3	€ 39.116	2,3
ONERI FINANZIARI	€ 49.455	2,9	€ 58.347	3,4	€ 54.498	3,1
AMMORTAMENTO MACCHINARI STALLA	12 € 7.402	0,4	12 € 38.641	2,2	12 € 38.641	2,2
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 3.649	0,2	€ 5.649	0,3	€ 5.649	0,3
TOTALE USCITE	€ 873.699	50,4	€ 882.787	50,9	€ 878.937	50,7
REDDITO NETTO (senza IVA)	€ 6.386		-€ 2.702		€ 1.148	
Gestione Fiscale Forfettaria (IVA trattenuta)	€ 24.469	1,4	-€ 51.893	-3,0	€ 24.469	1,4
REDDITO NETTO	€ 30.855		-€ 54.595		€ 25.617	
13- costo manodopera familiare	€ 72.000	4,2	€ 72.000	4,2	€ 72.000	4,2
14- interessi sul capitale agrario	€ 14.035	0,8	€ 20.977	1,2	€ 20.977	1,2
15- beneficio fondiario	€ 32.000	1,8	€ 32.000	1,8	€ 32.000	1,8
UTILE NETTO TOTALE	-€ 87.180		-€ 179.572		-€ 99.360	
UTILE NETTO PER VACCA	-€ 522		-€ 1.075		-€ 595	

Vacche per UL Stalla vs Breakeven a latte Bilanci 2016



Ammortamenti+Oneri Finanziari per 100 litri vs Breakeven a latte Bilanci 2016



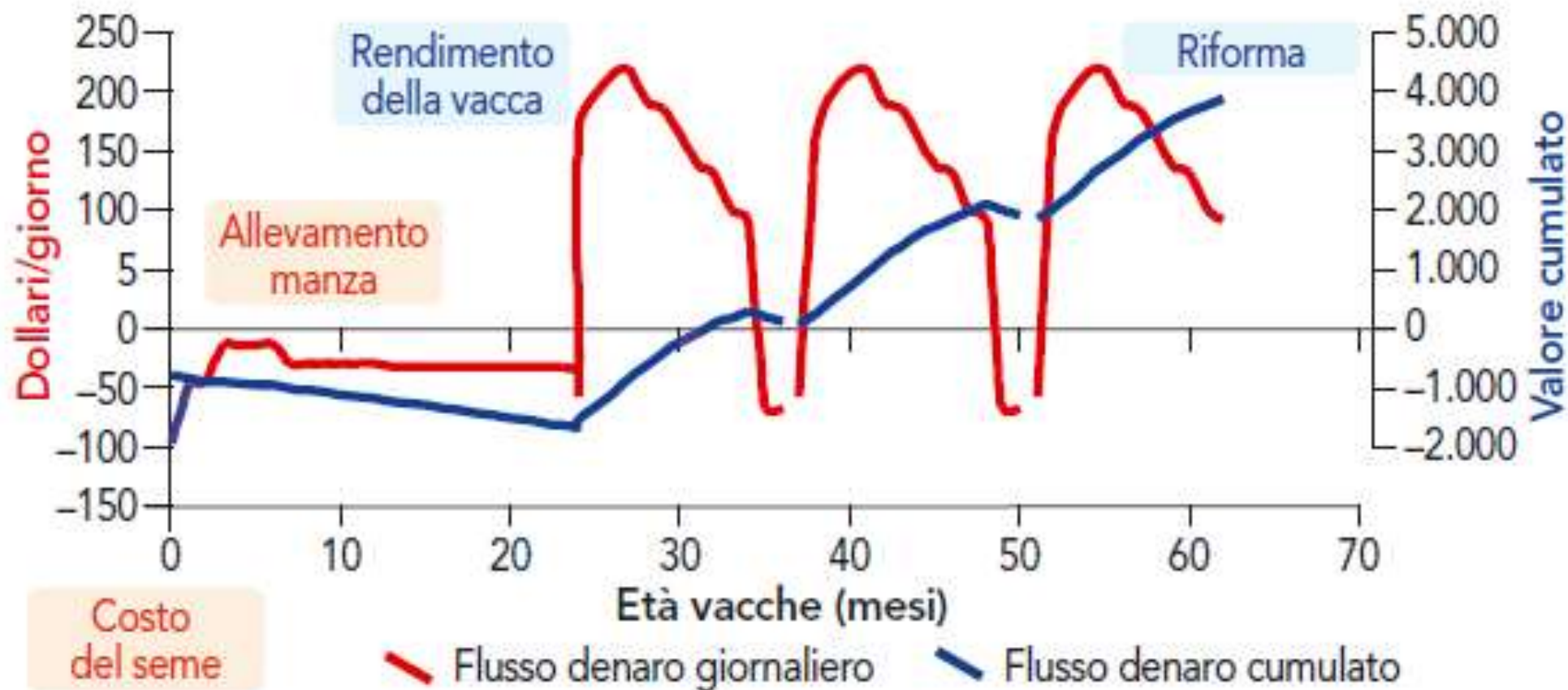
Breakeven a latte - 48 bilanci 2016 Nord Italia Elaborazione Campiotti 2017

Percorso della relazione di oggi:

1. Perché oggi innovare è un dovere? Qual è lo scenario attuale del settore? Qual è la situazione economica degli allevamenti? C'è spazio per innovare?
2. Cosa significa innovazione? Qual è la vera innovazione?
3. *Quali sono le priorità nell'innovazione?*
4. Come può aiutare in questo il cosiddetto cambio generazionale?

Quali sono le priorità dell'innovazione?

GRAFICO 3 - Flusso di denaro giornaliero e cumulato durante la vita di una vacca

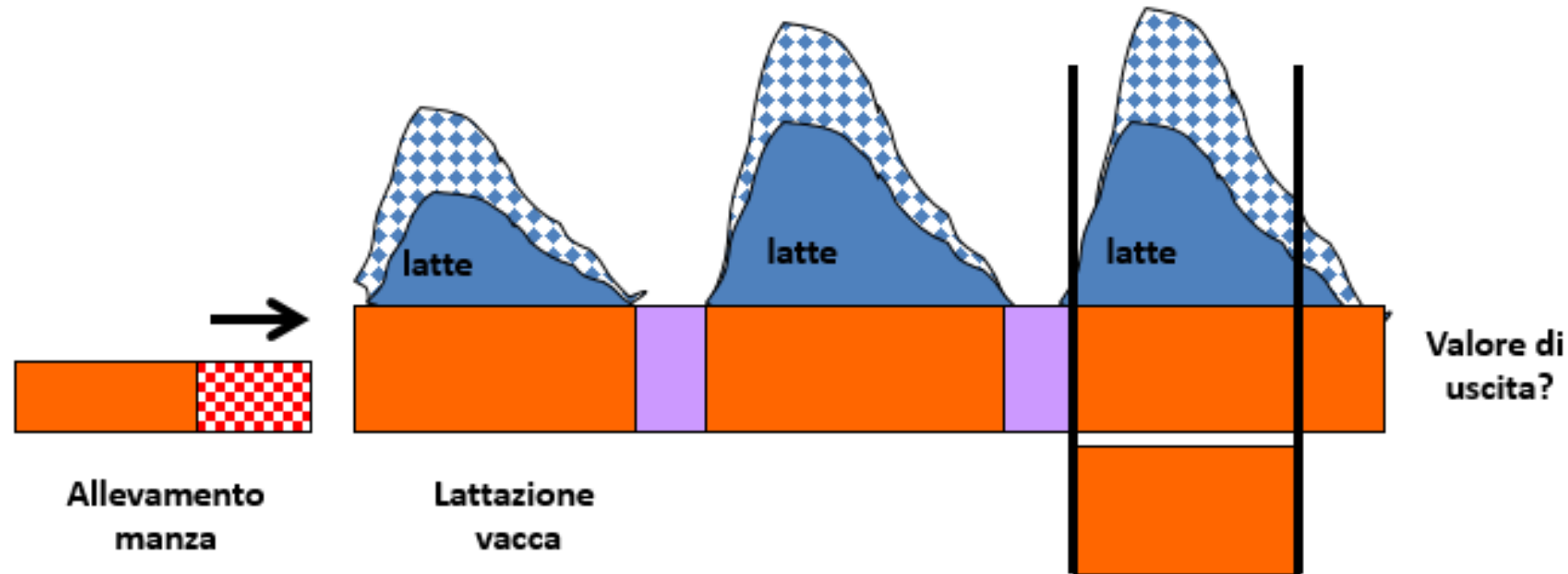


Fonte: David T. Galligan - University of Pennsylvania.

Informatore Agrario 36/2017 – Stalle da Latte

Quali sono le priorità dell'innovazione?

Unità produttive/**Costi di mantenimento**



- 1) Aumento della produzione lattea
- 2) Diminuzione dei costi di mantenimento
- 3) Miglioramento del loro rapporto
- 4) Migliorare il benessere per poter eliminare una vacca viva

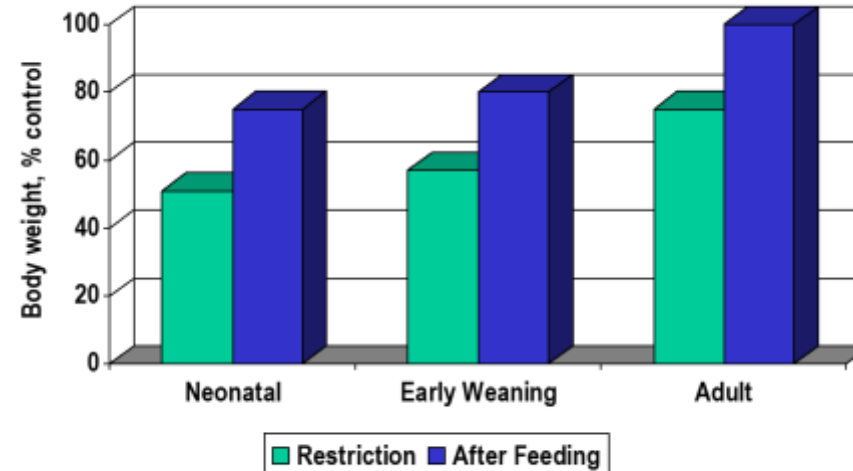
In sintesi i «golden point» dell'innovazione nell'allevamento della bovina da latte:

1. Primi sei mesi di vita del vitello
2. Fase di transizione delle bovine
3. Benessere animale
4. Massimizzare l'efficienza riproduttiva
5. Minimizzare la rimonta obbligatoria e gestire intelligentemente quella volontaria
6. Minimizzare la variazione del sistema alimentare

In altre parole:

innovazione non vuol dire solo automazione

1. *Primi sei mesi di vita del vitello*



(Cornell Nutrition Conference Proceedings, 2001)



1. Massimizzare sanità ambienti, benessere animale, alimentazione e di conseguenza accrescimento
2. Quello che non si riesce a fare di accrescimento nei primi sei mesi di vita non lo si può più recuperare
3. Indici di accrescimento vantaggiosissimi
4. Enorme incidenza del benessere sui risultati
5. Darsi obiettivi: raddoppio peso a 60 giorni e 180 kg di peso a 6 mesi

2. Fase di transizione delle bovine



1. Massimizzare sanità ambienti, benessere animale, alimentazione
2. Questo punto influenza incredibilmente i risultati successivi di sanità, produzione (picchi di lattazione e efficienza riproduttiva)
3. Monitorare bene alcuni dati critici: eventi post parto, eliminate < 90 giorni e picchi di lattazione
4. Spostare le vacche il meno possibile
5. Alimentare correttamente gli animali

3. Benessere animale



Giornata tipo di una vacca

5 ore/giorno in mangiatoia

12/14 ore/giorno di riposo

2/3 ore/giorno interazione, attività sociali

0,5 ore/giorno abbeverata

5 ore/giorno in mangiatoia

da **2,5** a **3,5** ore/giorno alla mungitura

↓
Vacca zoppa
con cuccetta
meno idonea

↓
Vacca sana
con cuccetta idonea

Fonte: Grant 2012.



1. Il benessere animale ha un effetto macroscopico sullo stato di salute degli animali e permette loro di esprimersi al meglio. Rispettare le inclinazioni comportamentali degli animali. Ambiente comodo, asciutto e pulito. Salute podale e qualità del latte.
2. Tema ampiamente documentato (vedi Informatore Agrario 21/2016 – Stalle da latte)
3. La gestione dei gruppi, e l'empatia con gli animali ha grande impatto sul benessere
4. Sui grandi progetti effettuare un business plan
5. Raffrescamento in tutti i gruppi è un investimento sicuro

4. Efficienza riproduttiva



TABELLA 2 - Tasso di gravidanza a 21 giorni e numero di vacche rimaste gravide dopo inseminazione (*)

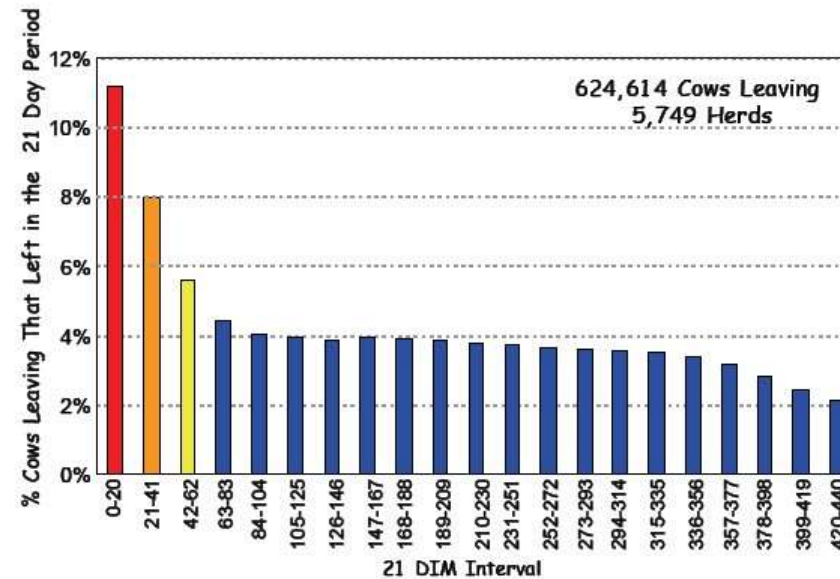
Data	Vacche disponibili alla fecondazione (n.)	Vacche fecondate (n.)	Tasso di inseminazione (%) (†)	Vacche disponibili alla gravidanza (n.)	Gravide (n.)	Tasso di gravidanza (%)	Aborti (n.)
30-6-2015	101	66	65	100	6	6	0
21-7-2015	107	69	64	105	15	14	0
11-8-2015	104	72	69	98	17	17	0
1-9-2015	99	68	69	92	13	14	0
22-9-2015	96	60	62	95	18	19	1
13-10-2015	98	67	68	95	30	32	0
3-11-2015	95	62	65	92	27	29	0
24-11-2015	82	48	59	80	29	36	0
15-12-2015	74	56	76	69	16	23	0
5-1-2016	78	49	63	78	22	28	2
26-1-2016	84	60	71	84	34	40	0
16-2-2016	79	54	68	79	29	37	1
8-3-2016	72	55	76	72	23	32	0
29-3-2016	81	56	69	79	29	37	1
19-4-2016	74	55	74	71	28	39	0
10-5-2016	64	44	69	61	19	31	0
31-5-2016	72	56	78	0	0	0	0
21-6-2016	29	15	52	0	0	0	0
Totale	1.388	941	68	1.350	335	26	5

(*) Elaborazione del Pregnancy Rate effettuata con il Dairy Comp. (†) Quando questo dato non coincide con il numero delle vacche disponibili alla fecondazione è perché qualche animale è stato eliminato prima dell'eventuale diagnosi.



1. Punto obbligato nel moderno allevamento da latte. Essa naturalmente ci aiuta a mantenere alta la produzione di latte e ad avere una mandria omogenea diminuendo i costi di mantenimento rispetto alle unità produttive.
2. Basterebbe dire che, mediamente parlando, ogni 10 giorni medi di lattazione oltre ai 160 la produzione di latte rallenta di circa 0,7-0,8 kg latte/capo/giorno.
3. Oggi i sistemi di sincronizzazione hanno raggiunto livelli di efficienza e ripetibilità molto alti. Misurare i dati col PR e mettersi in discussione continuamente.
4. Benessere, gestione e nutrizione influenzano questo punto in modo significativo.

5. Gestire intelligentemente la rimonta



1. Ogni allevamento deve avere come obiettivo di minimizzare la rimonta obbligata.
2. Il secondo punto è gestire intelligentemente la rimonta volontaria a seconda degli obiettivi che l'azienda si dà
3. Nelle primipare comunque le eliminate devono essere inferiori al 15% dei parti
4. Selezione volontaria, vendita da vita, utilizzo di incroci o di seme sessato implicano strategie diverse che devono essere scelte.
5. La gestione ed il benessere anche qui hanno grande impatto.

6. Minimizzare la variazione del sistema alim



TABELLA 1 - Obiettivi alimentari di efficienza e Iofc ⁽¹⁾

Parametri	Insufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Latte (kg/s.s.i.)	< 1,4	1,4-1,5	1,5-1,6	> 1,6
S.s.i. per vacca (kg/giorno)	< 21	21-22,5	22,5-24	> 24
Costo razione (indicativa)	5,13	5,50	5,88	6,13
Produzione latte attesa (kg)	27	32	37	42
Iofc vacca (euro/giorno)	4,60	6,02	7,45	9,00
Iofc vacca (euro/anno)	1.677	2.197	2.717	3.283

⁽¹⁾ Valore del latte: 0,36 euro/kg, costo razione: 0,25 kg/s.s., Iva esclusa.
Iofc = ricavo al netto dei costi alimentari. S.s.i. = sostanza secca ingerita.
Fonte: Campiotti 2016.



1. Questo ultimo punto è assolutamente decisivo e molti allevatori ancora non si rendono ben conto dell'importanza di questo fattore.
2. Minimizzare la variazione nell'alimentazione vuol dire controllare gli acquisti e le materie autoprodotte continuamente, i processi di riempimento e miscelazione del carro, gli scarichi e i consumi di sostanza secca.
3. Occorre misurare quotidianamente i consumi, gli indici di conversione e l'Iofc con l'obiettivo di massimizzarlo.

Percorso della relazione di oggi:

1. Perché oggi innovare è un dovere? Qual è lo scenario attuale del settore? Qual è la situazione economica degli allevamenti?
2. Cosa significa innovazione? Qual è la vera innovazione?
3. Quali sono le priorità nell'innovazione?
4. **Come può aiutare in questo il cosiddetto cambio generazionale?**

Il cambio generazionale come opportunità: vedi interventi successivi

- In molte aziende si affacciano le nuove generazioni, che non sempre trovano terreno fertile per loro nelle aziende dei loro padri.
- Questa, però, è una grande opportunità nella situazione in cui ci troviamo, per fare crescere l'azienda
- I giovani, infatti, sono più predisposti all'utilizzo delle procedure informatiche e, nella maggior parte dei casi, hanno livelli di scolarità media più elevata di chi li precede e desiderano giudicare il loro lavoro.
- A queste caratteristiche si unisce un forte desiderio di reale innovazione.

Si capisce guardando gli esempi: spesso il primo limite all'innovazione siamo noi

Lo scorso anno in piena crisi del prezzo del latte, visitai un'azienda dove i figli avevano da poco preso in mano le redini dell'attività. L'azienda non faceva reddito per evidenti limiti tecnici e gestionali. Come faccio di solito, ho iniziato a proporre strade concrete e passi fattibili, misurabili con strumenti facili da applicare. Ero certo che in poco tempo le cose potevano migliorare sensibilmente.

I ragazzi però iniziarono a opporre obiezioni e paure al cambiamento, temendo il peggioramento dei parametri che erano peraltro già a livelli di grave insufficienza. Manifestavano il timore di dover affrontare ulteriori problemi oltre a quelli già esistenti, più che la reale possibilità e la voglia di uscirne.

Per me si trattò di un incontro molto utile, perché mi permise di capire molto bene che spesso il vero ostacolo al miglioramento gestionale e reddituale non è la mancanza di strade percorribili o di soluzioni da intraprendere, bensì la mentalità. Quando manca un atteggiamento positivo, coraggioso, di passione intelligente per il proprio lavoro, il limite dell'azienda siamo noi.



Si capisce guardando gli esempi:

● ANALISI DI UNA STALLA ESEMPLARE

Come arrivare a produrre 40 kg di latte per vacca

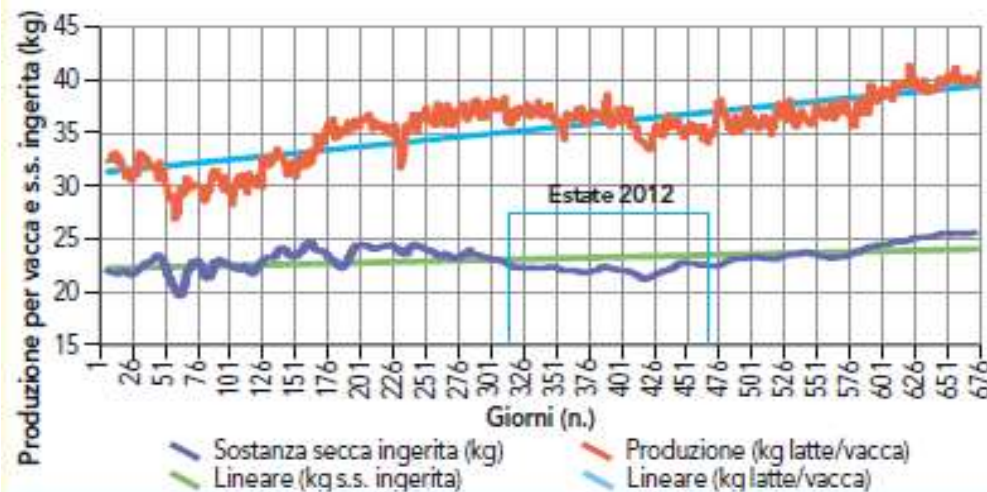


- 1989 -- Quota 1500 Q.li
- 2015 – Quota 27000 Q.li
- Grazie ad un percorso virtuoso nel quale due generazioni si sono aiutate a crescere, unendo il coraggio e l'intelligenza degli investimenti alla passione ed alla tecnologia.
- Il tutto con rimonta interna, migliorando benessere animale e dati tecnici, investendo continuamente i profitti.

Si capisce guardando gli esempi:



GRAFICO A - Andamento della sostanza secca ingerita e della produzione di latte da luglio 2011 a giugno 2013



Informatore Agrario 29/2013 – Stalle da Latte

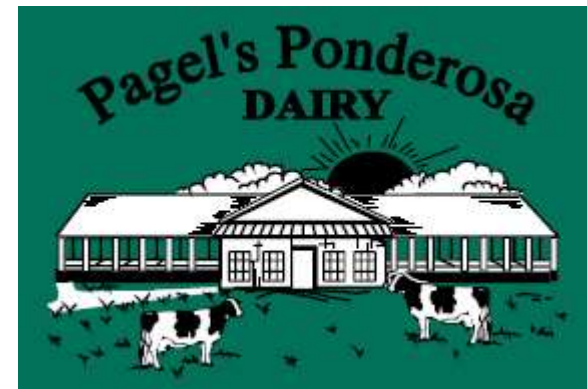
- Conosciamo bene l'andamento che il prezzo del latte ha registrato dal 1988 ad oggi: depressione prezzo e volatilità associati a costi più che raddoppiati.
- Malgrado ciò per questi ragazzi la passione e i risultati tecnici ed economici non sono mai venuti meno.
- Negli anni si è investito sui metodi di analisi e controllo: Dairy Economics, Dairy Comp e Sata€con, rinunciando agli investimenti che non ci si poteva permettere.

Il cambio generazionale come opportunità

- Ci sono aziende che grazie all'inserimento di energie giovani fanno in un paio d'anni il miglioramento fatto negli ultimi venti.
- Si capisce come opportunità, ma non è sempre così.
- Questo momento deve essere affrontato per tempo e non si può dare per scontato. Si tratta di un processo lungo, in cui occorre capire che la proprietà di un'impresa non è come quella di una casa che può passare in modo automatico da una generazione all'altra.
- Aspetti importanti patrimoniali, finanziari, fiscali e legali devono essere affrontati per tempo e con chiarezza fin dall'inizio perché non possano tramutarsi in occasione di tensione interna ma diventino opportunità di iniziativa e impegno per ciascuno, sia che si tratti di un componente interessato a lavorare in azienda che di uno per nulla interessato.

1946
8 Milking Cows

Cirio workshop – February 8, 2017



1978

- 65 vacche
- 900 kg. latte al giorno
- Familiari, 2 Part Time

2016

5300 vacche in latte
140 dipendenti
3440 ettari

***Come proteggere un'azienda
per le generazioni future?***

- Solido Stato Patrimoniale
- Forte Squadra per la Transizione
- Gestione Patrimoniale

- Mantenere in vita l'eredità della famiglia Pagel
- Crescere è fondamentale per rimanere competitivi
- Opportunità per le generazioni
- Ogni anno lavorato si guadagna il 4% del patrimonio
- Dopo 25 anni patrimonio pienamente acquisito
- Un anno di assenza senza penalità
- Decide di andarsene – Assets ridotti del 50% pagati in 10 anni
- In caso di decesso – passa ai discendenti



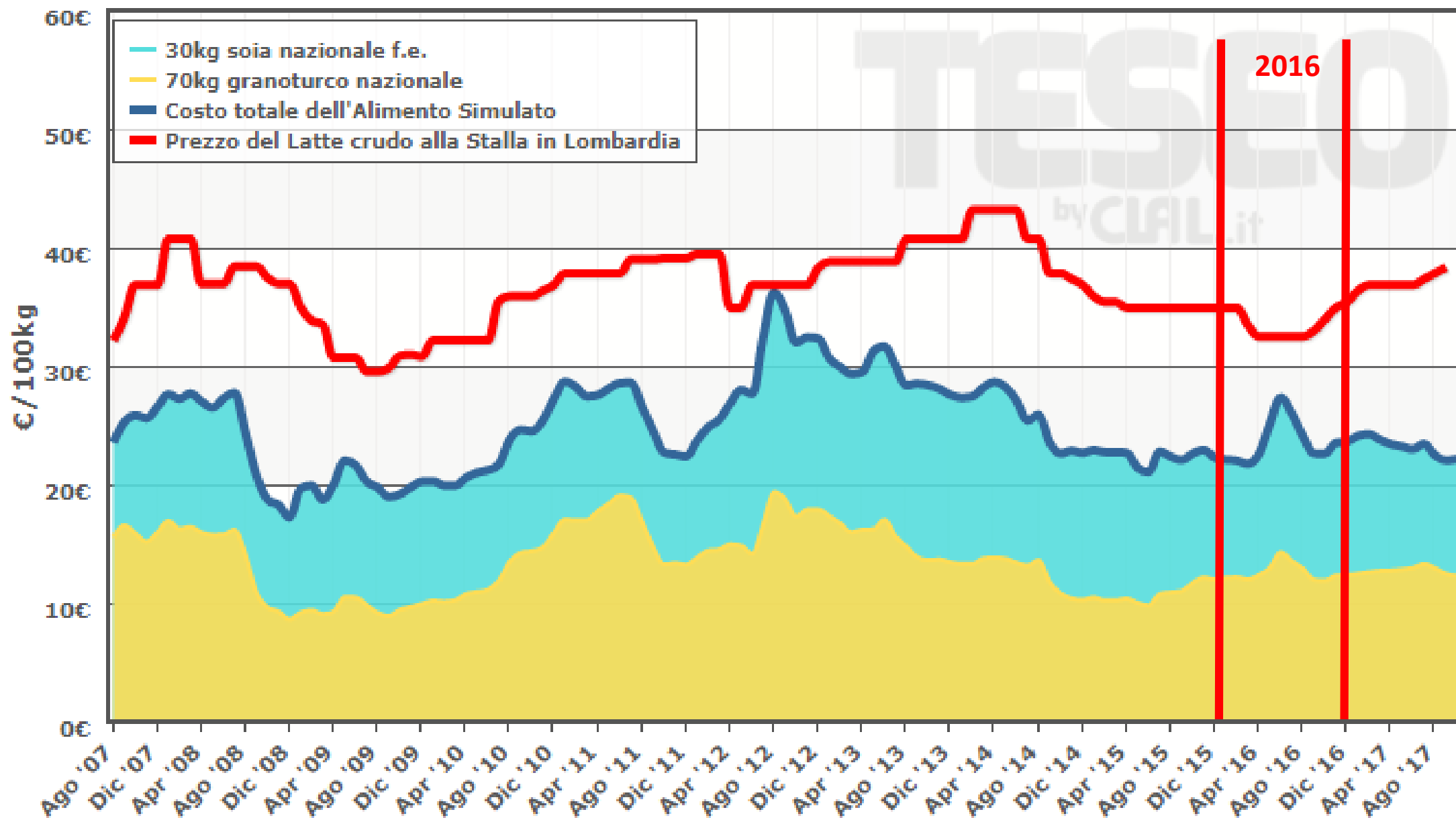
Cosa ci aspetta?



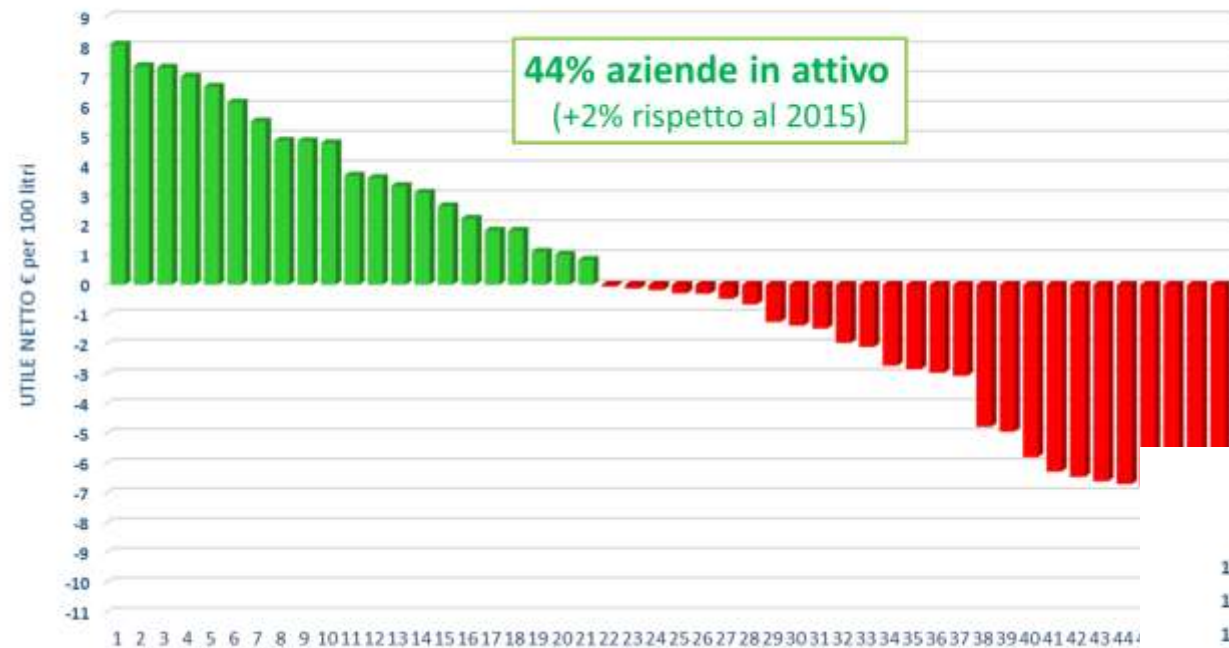
Alimento Simulato e Latte alla Stalla in Lombardia: valore per 100kg

Alimento Simulato: 70kg granoturco nazionale + 30kg soia nazionale f.e.

Quotazioni CCIAA Milano - Elaborazione CLAL



Utile Netto € per 100 litri - Bilanci 2016



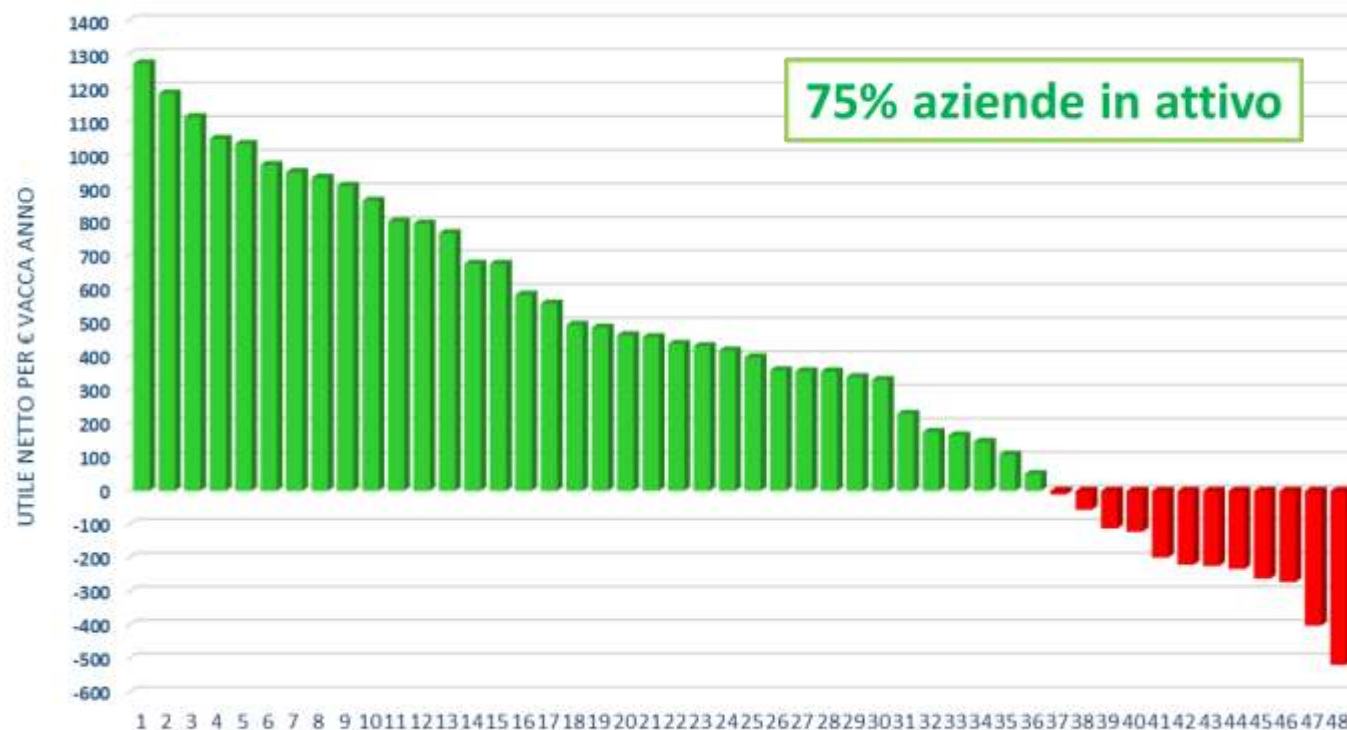
UN € vacca anno - 48 bilanci 2016 Nord Italia - Elaborazione Campiotti 2017

	Var 2016 vs 2017
proteici	-1,17%
energetici	-0,4%
foraggi	-1,01%
Latte per 100 litri	+10,54%

Una finestra di opportunità

Elaborazione Campiotti a Ottobre 2017
su dati di mercato CLAL

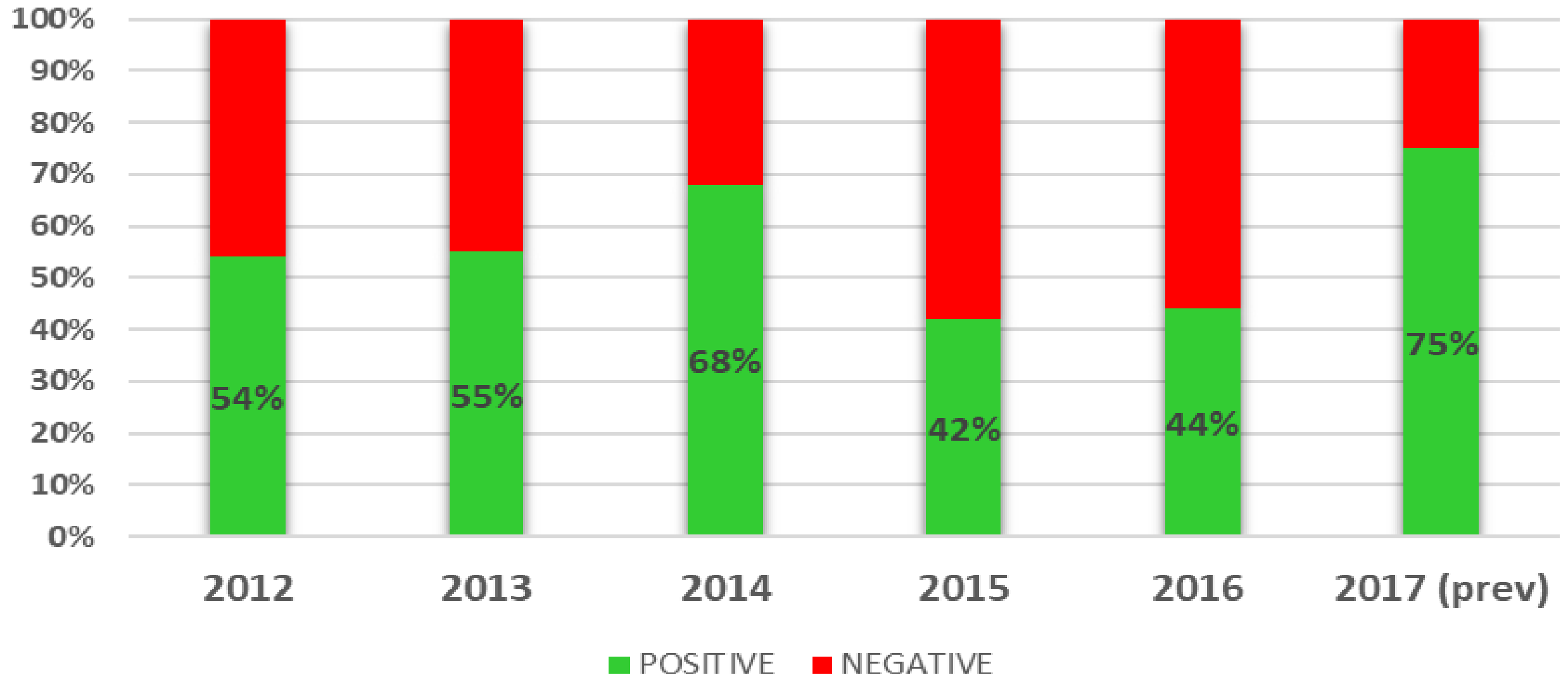
Utile Netto € Vacca Anno - Previsione 2017



UN € vacca anno - 48 bilanci Nord Italia - Previsione 2017 - Elaborazione Campiotti 2017

Redditività aziende bovini da latte Italia

2012 -2017 (Elaborazione Campiotti 2017)



Conclusioni

- L'analisi dati del 2016 mostra come a fronte di un peggioramento netto del prezzo del latte le aziende analizzate sono addirittura migliorate nel punto di pareggio a latte mantenendo i ricavi.
- Il controllo di gestione appare comunque il punto più incidente su questo risultato ed è anche la chiave di volta dell'innovazione
- Innovazione infatti non è solo l'implementazione di tecnologia in azienda, ma soprattutto la capacità gestionale di giudicarne l'efficacia.
- Il cambio generazionale può essere una grande opportunità in questo percorso
- ***È chiaro che nei prossimi 10-15 anni ciascuna azienda avrà davanti a sé una finestra di opportunità straordinaria se percorrerà questa strada: la differenza la faranno le persone.***

Grazie dell'attenzione!

